

Azzano S.P, 22/02/2017

Spett.li Clienti  
Loro Sedi

Oggetto: **la notifica di atti obbligatoria per legge avverrà solo su PEC.  
Obbligo di monitoraggio continuo.**

Come noto, tutti i soggetti iscritti al Registro delle Imprese (imprese individuali e società), nonché i professionisti iscritti in albi ed elenchi, hanno l'obbligo di dotarsi della PEC – casella di Posta Elettronica Certificata.

Al momento non sono (ancora) soggetti all'obbligo di PEC gli enti non commerciali ancorché iscritti al REA – repertorio economico amministrativo.

Nel prossimo futuro anche i privati cittadini potranno avere una loro PEC. Al momento la Legge di Bilancio 2017 ha previsto che le persone fisiche potranno “appoggiarsi” sulla PEC di altri (la relazione governativa esemplifica: coniuge, parenti e affini). Siamo comunque in attesa di un provvedimento attuativo che fornisca gli elementi necessarie per l'avvio della “PEC per tutti”.

Tanto premesso, desideriamo richiamare l'attenzione su alcune delicate problematiche relative alla PEC, in relazione alle recenti disposizioni normative che attengono alla **notifica degli atti**.

Riteniamo, infatti, indispensabile informarLa che a decorrere dal 2017 tutti gli atti che per legge debbono essere notificati dalla pubblica amministrazione, quali, ad esempio:

- cartelle di pagamento;
- avvisi bonari;
- avvisi di rettifica e accertamento;

- multe per infrazioni al codice della strada;
- comunicazioni della CCIAA;
- sentenze giudiziali;
- atti di citazione in giudizio;
- etc.

saranno notificati sulla PEC – casella di posta certificata, per coloro che hanno l'obbligo di dotarsi di tale strumento elettronico.

Inoltre si ricorda che qualunque soggetto dotato di PEC può inviare ad altra PEC comunicazioni e documentazione **con validità di raccomandata con ricevuta di ritorno** (contratti, intimazioni, diffide, etc.).

### **Suggerimenti operativi**

Tanto premesso, in considerazione della estrema delicatezza di tale novità, La esortiamo:

- a prevedere l'evidenza della PEC nella maschera principale di Outlook (o sistema di comunicazione equivalente), evitando di dover accedere alla PEC per il tramite di internet per consultarla;
- a centralizzare la visualizzazione della PEC su almeno due (meglio su tre) postazioni aziendali;
- ad attivare appositi *alert* sul cellulare del titolare per una immediata visualizzazione dei messaggi certificati.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti inviamo

cordiali saluti

Dott. Vincenzo Bona

*Vincenzo Bona*